

SAF / SCUOLE DI ALTA FORMAZIONE

VEDERE, MOSTRARE, GUARDARE

Linguaggi e strumenti digitali: alcuni casi studio

La SAF è riservata a:

~ **Dottorandi/e;**

~ **Studenti/esse** iscritti/e a corsi di:

- Laurea magistrale o ciclo unico (ultimi due anni)
- Diploma Accademico di II livello Accademia di Belle Arti (ultimi due anni)

La partecipazione è gratuita. Per le prime 10 persone iscritte, vitto e alloggio saranno interamente a carico della Scuola di Studi Superiori "G. Leopardi"

Numero massimo di partecipanti: **20**

Candidatura al link <https://forms.gle/EaXZvBzHRRuKcNxE6>

Deadline **17/05/2026, ore 23:59**

La candidatura prevede la presentazione di:

~ **Lettera motivazionale**

~ **Curriculum Vitae** con tutte le informazioni di dettaglio, in particolare, relative all'attività di formazione in corso - es: titolo della tesi magistrale o di dottorato, esami sostenuti e media voti

Per informazioni e approfondimenti sui contenuti della SAF inquadra il QR-code qui a lato o consulta il sito della Scuola SSGLeopardi: www.scuolastudisuperiori.unimc.it



Accreditamento dei CFU: è stato richiesto l'accREDITAMENTO dell'iniziativa a tutti i Corsi di Laurea dell'Ateneo. Per informazioni sull'attribuzione dei CFU, consultare il sito dei propri Corsi di Laurea.

VEDERE, MOSTRARE, GUARDARE

Linguaggi e strumenti digitali: alcuni casi studio

26, 27 e 28 maggio 2026

Osservare spazi, immaginarli, creare o ri-creare ambientazioni: tanto la nostra esperienza di vita reale, quanto la nostra esperienza di ambienti dipinti o narrati letterariamente, e la nostra progettazione di spazi ed esposizioni, si svolgono all'interno di una interessante dinamica tra autore (o curatore) e fruitore, che è fatta di vedere, mostrare, e guardare.

Il workshop introduce dottorandi e studenti all'interno di un percorso fortemente interdisciplinare, che coinvolge digital sciences, storia dell'arte, disegno architettonico, psicologia dell'arte, filosofia della percezione e mostre d'arte. In particolare, verranno presentati metodologie e risultati di alcuni progetti di ricerca condotti dagli studiosi, curatori, e artisti invitati, che rappresentano esiti felici dell'utilizzo di linguaggio e strumenti digitali per trasformare l'immaginare in vedere, mostrare, e guardare.

26 maggio

[Aula Verde - Polo Pantaleoni](#)

9.00 - 9.30 ~ INTRODUZIONE

Carla Danani

/ Direttrice della Scuola di Studi Superiori "G. Leopardi"

9.30 - 13.30

Fare scoperte storico-artistiche con software di manipolazione digitale delle immagini: Barocci, Sangallo e altro
Ian Verstegen

/ University of Pennsylvania

[Musei Civici di Palazzo](#)

[Buonaccorsi](#)

16.00 - 17.00

Visita libera ai Musei Civici

17.00 - 19.00

Lo "svelamento" della ricostruzione del bozzetto di Barocci

~ INTRODUZIONE

Giuliana Pascucci

/ Responsabile scientifica e conservatrice presso Musei Civici di Palazzo Buonaccorsi

~ PRESENTAZIONE

della ricostruzione realizzata da Ian Verstegen e Gregory Vershbow (Visual Studies, Penn Art & Sciences) utilizzando AI e strumenti digitali

Ian Verstegen

27 maggio

[Aula Verde - Polo Pantaleoni](#)

9.00 - 11.00

Sguardi psicologici sulla percezione della prospettiva
Ivana Bianchi

/ Università di Macerata

11.00 - 13.00

Geometrie digitali. Rappresentare l'architettura dipinta

Gabriella Liva

/ Università luav di Venezia

15.00 - 17.00

Geometrie del terrore. Rappresentare gli spazi liminali
Agostino De Rosa

/ Università luav di Venezia

17.00 - 18.00 ~ DISCUSSIONE

28 maggio

[Aula Verde - Polo Pantaleoni](#)

9.00 - 11.00

Expositio Mundi. Dispositivo espositivo e costruzione dello sguardo

Lorenzo Benedetti

/ Storico dell'arte e curatore

11.00 - 13.00

Nuovi formati digitali per il patrimonio culturale

Andrea Paolini

/ PhD in Digital Humanities - Università di Genova

15.00 - 17.00

Cartografia della sensibilità. Una città attraverso i sensi

Vincent Lecoq

/ Artista visivo e fotografo, in Residenza alla Scuola di Studi Superiori "G. Leopardi"

~ SALUTI DI CHIUSURA

Comitato Scientifico

Ivana Bianchi, Carla Danani

/ Università di Macerata

Giuliana Pascucci

/ Musei Civici Macerata